

Relazione al Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2025

Il bilancio consuntivo della Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala, chiuso al 31 dicembre 2025, predisposto dal Consiglio di amministrazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza.

Si dà evidenza che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 è sottoposto alla vostra approvazione nel maggior termine del 30 giugno, a seguito di particolari esigenze espresse dal socio fondatore, ciò ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto della Fondazione.

La Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala non risulta iscritta al RUNTS.

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa abbreviata e dalla relazione di missione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il suddetto bilancio d'esercizio è stato predisposto e redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Le singole voci di bilancio risultano raffrontate con quelle dell'esercizio precedente, come indicato dall'articolo 2423 ter, comma 5 Cc.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025 e del risultato economico, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile sul bilancio dell'esercizio 2025 in conformità ai principi di revisione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala, in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e d'indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di amministrazione è responsabile per l'illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, incluse nella relazione di missione al 31 dicembre 2025, compresa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale,

nonché per una adeguata informativa in materia e di ciò ne hanno dato rilevanza nella nota integrativa. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo maturato una conoscenza sufficiente sulla Fondazione, per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta, la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni. La fase di pianificazione dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto e sulla base delle informazioni acquisite.

È stato, quindi, possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dallo Statuto e che l'assetto amministrativo e contabile è adeguato alla medesima, quale strumento d'informativa e di rilevazione precoce della crisi. A tale proposito si precisa che l'assetto organizzativo è funzionale alla Fondazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2025 e la relazione di missione sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 marzo 2026.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5 Cc.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo risultano conformi al disposto dell'articolo 2426 Cc;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Socio unico, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Siena, 15 maggio 2026

Il Collegio dei revisori
Il Presidente

